

Allegato 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2024-2025, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS) Gestore IRETI S.p.a. sotto-ambito Parma

Indice

1	Informazioni preliminari	3
2	Prerequisiti	3
	2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi	3
	2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell’acqua distribuita agli utenti	3
	2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane	4
	2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	5
3	Macro-indicatori di qualità tecnica.....	5
	3.1 M0 - Resilienza idrica	5
	3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	5
	3.1.2 Obiettivi 2024-2025	5
	3.1.3 Investimenti infrastrutturali	5
	3.1.4 Interventi gestionali	5
	3.2 M1 - Perdite idriche	5
	3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	6
	3.2.2 Obiettivi 2024-2025	6
	3.2.3 Investimenti infrastrutturali	6
	3.2.4 Interventi gestionali	7
	3.3 M2 – Interruzioni del servizio.....	7
	3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	7
	3.3.2 Obiettivi 2024-2025	7
	3.3.3 Investimenti infrastrutturali	8
	3.3.4 Interventi gestionali	8
	3.4 M3 – Qualità dell’acqua erogata	8
	3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	8
	3.4.2 Obiettivi 2024-2025	9
	3.4.3 Investimenti infrastrutturali	9
	3.4.4 Interventi gestionali	10
	3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario	10
	3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	10
	3.5.2 Obiettivi 2024-2025	10
	3.5.3 Investimenti infrastrutturali	10
	3.5.4 Interventi gestionali	11
	3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica	11
	3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	11
	3.6.2 Obiettivi 2024-2025	11
	3.6.3 Investimenti infrastrutturali	12
	3.6.4 Interventi gestionali	12

3.7	M6 – Qualità dell’acqua depurata	12
3.7.1	Stato delle infrastrutture e criticità.....	12
3.7.2	Obiettivi 2024-2025	13
3.7.3	Investimenti infrastrutturali	13
3.7.4	Interventi gestionali	13
4	Macro-indicatori di qualità contrattuale.....	14
4.1	MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	14
4.1.1	Criticità	14
4.1.2	Obiettivi 2024-2025	14
4.1.3	Investimenti infrastrutturali	14
4.2	MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio.....	14
4.2.1	Criticità	14
4.2.2	Obiettivi 2024-2025	14
4.2.3	Investimenti infrastrutturali	15
5	Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale	15
6	Interventi associati ad altre finalità	15
7	Piano delle Opere Strategiche (POS).....	16
8	Eventuali istanze specifiche	18
8.1	Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti.....	18
8.2	Istanza per operazioni di aggregazione gestionale.....	18
8.3	Altro	18
9	Ulteriori elementi informativi.....	18
10	Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)	19
11	Dati di qualità contrattuale per l’anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)	19

1 Informazioni preliminari

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina dalla qualità tecnica, si illustrano gli esiti dell'attività - compiuta dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

Nel Capitolo 2 e nel Capitolo 3 della presente Relazione, si richiamano le informazioni sintetizzate nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024, relative ai prerequisiti e ai macro-indicatori di qualità tecnica, tenuto conto di quanto già comunicato all'Autorità nell'ambito della raccolta dati di "Qualità tecnica – monitoraggio" (file denominato RQTI_2024, foglio denominato "Riepilogo_RQTI_637") per l'annualità 2023.

Limitatamente agli aspetti di qualità contrattuale che rilevano in questa sede, nel Capitolo 4, si riportano gli elementi sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel medesimo file RDT2024, relativi ai due macro-indicatori MC1- "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale" e MC2 - "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio", tenuto conto, di norma, di quanto già comunicato all'Autorità nell'ambito della "Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – anno 2023", con la quale è stato richiesto di fornire anche il riepilogo delle prestazioni eseguite nel corso della medesima annualità, necessario ai fini dell'applicazione del meccanismo incentivante di premi e penalità di cui al Titolo XIII della RQSII.

2 Prerequisiti

Per il gestore Iren S.p.a. si conferma la sussistenza dei prerequisiti indicati al Titolo 6 della deliberazione 917/2017/R/IDR. In particolare, si conferma:

- I. La disponibilità e l'affidabilità dei dati di misura per la determinazione del volume di perdite idriche totali, riscontrando percentuali sempre superiori alle soglie minime fissate dall'Autorità, sia per la misura dei volumi di processo, sia per la misura dei volumi d'utenza;
- II. L'adozione degli strumenti attuativi necessari per adempiere agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano mediante l'effettuazione dei controlli previsti dal d.lgs. 31/01;
- III. L'assenza di agglomerati interessati da pronunce di condanna della Corte di Giustizia Europea per mancato adeguamento alla direttiva 91/271/CEE;
- IV. la disponibilità e l'affidabilità dei dati di qualità tecnica forniti dal gestore, rilevandone i requisiti di correttezza, coerenza, congruità e certezza.

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

I volumi di processo (volumi immessi in rete) per tutti i centri di produzione principali sono misurati con idonei strumenti (alcuni collegati ai sistemi di telecontrollo), sono registrati su supporto informatico e sono consultabili ed estraibili a richiesta.

Il prerequisito è rispettato sia per quanto attiene i volumi di processo sia per quelli d'utenza. Sui volumi di processo si evidenzia che gli stessi sono misurati al 98,4% del totale, riferiti all'annualità 2023. In merito ai volumi di utenza la percentuale è pari al 91,1%, riferiti all'annualità 2023.

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Il prerequisito risulta rispettato, ai sensi dell'art. 21 della RQTI.

Il gestore risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI

Come puntualizzato nella raccolta dati di qualità tecnica, il gestore ha provveduto ad adottare il modello Water Safety Plan; tale modello verrà trasmesso al Censia secondo i termini previsti dal decreto. Nello specifico, l'adozione del modello riguarda ad oggi circa il 42,76% degli utenti serviti dal sistema acquedottistico.

Ireti S.p.A. redige tutti gli anni un Piano di Controllo Analitico (PdCA) finalizzato ad effettuare il monitoraggio della qualità dell'acqua destinata al consumo umano (controlli interni ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 sostituito dall'attuale D.Lgs 18/2023). Il PdCA specifica e associa fra loro i punti di campionamento, i profili analitici e le frequenze di controllo. Il PdCA viene inviato alle Aziende ASL competenti per il territorio (Enti di Controllo) che possono richiedere modifiche ed integrazioni qualora lo ritenessero necessario. Il decreto attuale stabilisce che i controlli si basino sulla "zona di fornitura idro-potabile", che vengano ripartiti tra Aziende ASL competenti per territorio e gestore, e infine prevede che il numero di campioni sia suddiviso in parti uguali tra i controlli esterni e i controlli interni distribuiti uniformemente nel corso dell'anno (rif art 12 del D.Lgs 18/2023).

Il numero di controlli previsti nel PdCA è superiore al numero minimo posto in carico all'autorità sanitaria locale.

Oltre ai controlli rappresentati nel PdCA (controlli programmati), in corso d'anno vengono effettuati ulteriori controlli integrativi (estemporanei e/o urgenti) derivanti da necessità operative non programmabili e da monitoraggi specifici o da eventuali criticità emerse in seguito a valutazioni del rischio nel WSP.

Le determinazioni analitiche vengono effettuate dal laboratorio IrenLab, certificato e accreditato. I risultati sono registrati sul sistema informativo del laboratorio (LV8) e sono consultabili ed estraibili.

Il gestore Ireti s.p.a ha eseguito il numero minimo annuale, riferiti all'annualità 2023, di controlli interni, fissati in n.465, avendone eseguiti un numero pari a n.2.472. La numerosità dei controlli effettuati, CACQ-real, è superiore al valore minimo richiesto, CACQ-min. Si segnala a tal proposito che, come espresso nella relativa nota alla compilazione dei dati, alla voce CACQ-real è stato riportato il numero totale dei controlli effettuati sia in rete di distribuzione che a monte.

Anche considerando i soli controlli in rete di distribuzione (per mantenere la confrontabilità con il dato CACQ-min derivato dal DLGS 31/2001 e dal successivo Dlgs 18/2023 e dimensionato quindi sui soli controlli di rete distributiva) il numero di controlli svolti riferiti all'annualità 2023, (n.1.763) è comunque molto maggiore di quelli previsti dal decreto.

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Il prerequisite è rispettato poiché nel territorio della provincia di Parma e più in generale in tutto quello regionale non sono presenti agglomerati oggetto di condanna nelle sentenze della Corte di Giustizia europea (C-565/10 e C-85/13, etc).

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

Il gestore fornisce con cadenza annuale numerosi dati sul servizio sia in forma aggregata che in forma disaggregata, suddivisi per Comune per quelli inerenti i comparti di acquedotto e di fognatura e suddivisi per singolo impianto per quelli inerenti il comparto di Depurazione.

Tutti questi dati vengono di norma utilizzati dall'Ente di governo d'ambito per la verifica dei dati di qualità tecnica. Per quanto riguarda l'affidabilità dei dati si è ritenuto opportuno confrontare i dati soggetti a rilevamento da quelli soggetti a stima secondo quanto dichiarato dal gestore e si è riscontrato che la maggior parte dei dati sono stati rilevati.

Per tal motivo si ritiene che il gestore abbia ampiamente rispettato il prerequisito sull'affidabilità dei dati, con l'intento comunque di rilevare anche quelli che ad oggi sono frutto di stima.

3 Macro-indicatori di qualità tecnica

3.1 M0 - Resilienza idrica

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Non sono state rilevate particolari criticità inerenti all'indicatore in oggetto.

3.1.2 Obiettivi 2024-2025

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati per gli indicatori M0a e M0b. I dati al 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore M0 in Classe C; i conseguenti obiettivi di miglioramento vedono per il 2024-2025 l'obiettivo di aumento dello 0,5% della disponibilità idrica (DISP).

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M0	M0a	0,64	
	M0b	0,08	
	DISP	57.292.300	57.578.762
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	+0,5%diDISP	+0,5%diDISP
	Valore obiettivo DISP	57.578.762	57.866.655
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M0	2023	

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono stati previsti interventi infrastrutturali specificatamente associati alle criticità afferenti al macro-indicatore.

3.1.4 Interventi gestionali

Nel periodo regolatorio in oggetto, non sono previsti interventi gestionali in relazione al macro-indicatore M0.

3.2 M1 - Perdite idriche

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà delle reti di distribuzione.
APP4.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità) nelle infrastrutture di adduzione	La criticità è legata alla obsolescenza del parco contatori all'utenza
APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà delle reti di adduzione.

3.2.2 Obiettivi 2024-2025

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati per gli indicatori M1a e M1b. I dati al 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore M1 in Classe C; i conseguenti obiettivi di miglioramento vedono per il 2025 l'obiettivo di riduzione del 4% di M1a.

Macro-indicatore	Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025	
M1	M1a	10,36	9,95
	M1b	37,95%	36,43%
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	-4% di M1a	-4% di M1a
	Valore obiettivo M1a	9,95	9,55
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2023	

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo degli investimenti in relazione alle criticità sopracitate.

M1	CONSUNTIVO			M1	PIANIFICATO			
	Criticità	2022	2023		Totale	Criticità	2024	2025
	DIS1.2	11.401.557	12.874.499	24.276.056	DIS1.2	12.112.370	11.374.520	23.486.890
	APP4.2	240.451	813.357	1.053.808	APP4.2	2.157.550	2.300.350	4.457.900
	APP2.2	367.200	488.606	855.806	APP2.2	60.000	50.000	110.000
	Totale	12.009.208	14.176.462	26.185.670	Totale	14.329.920	13.724.870	28.054.790

Con riferimento alla criticità DIS1.2 gli interventi previsti si identificano con investimenti di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture esistenti, nonché con interventi di rinnovo della rete, volti a garantire un maggior controllo sulla stessa e conseguentemente riduzione delle perdite.

Nel piano degli interventi sono compresi gli investimenti finalizzati alla sostituzione di contatori ai fini dell'adempimento del D.M. 93/2017 (APP4.2).

Nel biennio 2024-2025 sono previsti contributi, totalmente finanziati dal PNRR, per progetti di distrettualizzazione rete idrica e rifacimento reti acquedotto al fine della riduzione delle perdite

idriche (criticità DIS1.2) per un importo pari ad euro 7.896.890 e sostituzione contatori per adempimento D.M. 93/2017 (criticità APP4.2) per un totale di euro 1.350.000.

In relazione agli interventi finanziati ai sensi della linea di investimento I4.2 (“*Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti*”), l’importo complessivo pianificato è pari a 19.497.000 € di cui 10.687.000 € da PNRR e 8.810.000 € da tariffa. L’importo speso rendicontabile è pari a 6.367.365,91 € ovvero il 32,7% sul totale intervento.

3.2.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l’analisi di eventuali richieste di *OpexQT* si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.3 M2 – Interruzioni del servizio

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito si riportano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	<i>La criticità è legata a carenze in alcune delle infrastrutture di produzione</i>
APP2.1 Assenza parziale o totale delle reti di adduzione	<i>La criticità è legata ad una non ottimale infrastrutturazione delle adduzioni e delle interconnessioni</i>
APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	<i>La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà delle reti di adduzione.</i>
APP2.3 Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	<i>La criticità è essenzialmente legata ad una progressiva estensione delle distribuzioni e all’opportunità di interconnettere gli acquedotti</i>
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	<i>La criticità è legata all’esigenza di sostituzione e interrimento di condotte attualmente posate in superficie su aree montane.</i>
KNW1.1 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto	<i>Si ravvede la necessità di provvedere ad un aggiornamento cartografico della rete idrica al fine di migliorarne la gestione.</i>

3.3.2 Obiettivi 2024-2025

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati e gli obiettivi da conseguire per il macro-indicatore. Si evidenzia che il macro-indicatore M2 risulta attualmente in Classe A, a cui corrispondono obiettivi per le annualità 2024 – 2025 di Mantenimento.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2023	Definizione obiettivo 2024
M2	M2	0,45	0,45
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento

Valore obiettivo M2		
Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2023	

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo degli investimenti in relazione alle criticità sopracitate.

M2	CONSUNTIVO		
Criticità	2022	2023	Totale
APP1.1	8.900	61.740	70.640
APP2.1	4.888	152.416	157.304
APP2.2	572.306	298.911	871.217
APP2.3	582.696	328.080	910.776
DIS1.2	-	-	-
KNW1.1	-	-	-
Totale	1.168.791	841.146	2.009.937

M2	PIANIFICATO		
Criticità	2024	2025	Totale
APP1.1	230.000	70.000	300.000
APP2.1	150.000	210.000	360.000
APP2.2	825.000	720.000	1.545.000
APP2.3	95.000	450.000	545.000
DIS1.2	80.000	50.000	130.000
KNW1.1	30.000	30.000	60.000
Totale	1.410.000	1.530.000	2.940.000

Gli interventi sono essenzialmente riferibili ad attività di ripristino serbatoi nonché ad investimenti in manutenzione straordinaria di pozzi e sorgenti. Inoltre, è presente un investimento per la realizzazione di una nuova condotta idrica DN 400 nel capoluogo di Parma.

Nel biennio 2024-2025 sono previsti contributi pari ad euro 200.000, totalmente finanziati dal PNRR, per la realizzazione di una nuova condotta idrica DN 400 via Reggio; strada Baganzola; pozzo Cornocchio per risoluzione problema nitrati (criticità APP2.1).

3.3.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di *OpexQT* si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito si riportano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	<i>La criticità è correlata all'esigenza di procedere ad una ottimizzazione di alcune sorgenti dislocate sul territorio.</i>
APP1.2 Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento	<i>La criticità è legata ad alcune fonti di approvvigionamento che necessitano miglioramento dei trattamenti di potabilizzazione</i>
APP1.3 Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia	<i>La criticità è legata alla vulnerabilità di alcuni pozzi per i quali si prevede di eseguire opere di difesa</i>
DIS1.1 Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione	<i>La criticità è legata alla attuale presenza di aree, comunque molto limitate, non ancora raggiunte dal servizio di acquedotto</i>
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili,	<i>La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà delle reti di distribuzione.</i>

apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	
POT1.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti	<i>La criticità è legata ad alcune centrali che necessitano miglioramento dei trattamenti di potabilizzazione</i>

3.4.2 Obiettivi 2024-2025

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati e gli obiettivi per gli indicatori. I dati al 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore in Classe C; i conseguenti obiettivi di miglioramento vedono per il 2025 l'obiettivo di riduzione del 6% di M3b.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M3	M3a	0,0000%	0,0000%
	M3b	1,82%	1,71%
	M3c	0,143%	
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	-6% di M3b	-6% di M3b
	Valore obiettivo M3a		0,0000%
	Valore obiettivo M3b	1,71%	1,60%
	Valore obiettivo M3c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2023	

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo degli investimenti in relazione alle criticità sopracitate.

M3	CONSUNTIVO		
	2022	2023	Totale
APP1.1	31.287	184.934	216.222
APP1.2	37.667	32.800	70.468
APP1.3	-	-	-
DIS1.1	900.799	977.132	1.877.932
DIS1.2	79.346	11.250	90.595
POT1.1	760.164	508.115	1.268.279
Totale	1.809.264	1.714.231	3.523.495

M3	PIANIFICATO		
	2024	2025	Totale
APP1.1	-	-	-
APP1.2	50.000	125.000	175.000
APP1.3	-	-	-
DIS1.1	1.238.625	1.238.625	2.477.250
DIS1.2	150.000	300.000	450.000
POT1.1	520.000	900.000	1.420.000
Totale	1.958.625	2.563.625	4.522.250

Gli interventi sono primariamente riferibili al rifacimento di vasche e impianti di filtrazione (es campo pozzi Ramiola Medesano), alla realizzazione di nuovi serbatoi (San Vitale Baganza), nonché ad interventi manutentivi (gallerie Braia e pozzi Fabiola). Sono inoltre ricompresi interventi per la realizzazione di nuovi allacciamenti, estendimenti e potenziamenti dell'infrastruttura di rete.

Nel biennio 2024 – 2025 sono previsti contributi pari a euro 150.000 (criticità DIS1.2) per l'intervento di alimentazione della nuova zona industriale Lesignano De Bagni (totalmente finanziati dal PNRR) e contributi privati pari ad euro 884.634 per la realizzazione di nuovi allacci (criticità DIS1.1).

3.4.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di *OpexQT* si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito di riportano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	<i>La criticità è legata essenzialmente alla vetustà delle reti e dei manufatti fognari.</i>
KNW1.2 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di fognatura	<i>La criticità è legata alla non completezza della digitalizzazione delle informazioni relative alle infrastrutture</i>
FOG2.2 Elevate infiltrazioni di acque parassite	<i>La criticità è connessa in particolare a fenomeni di infiltrazione da canali di bonifica.</i>
FOG2.3 Inadeguatezza dimensionale delle condotte fognarie	<i>La criticità è correlata prevalentemente alla necessità di incrementare la potenzialità delle reti fognarie di alcune località.</i>
FOG2.4 Scaricatori di piena non adeguati	<i>La criticità è connessa a problematiche locali</i>

3.5.2 Obiettivi 2024-2025

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati e gli obiettivi da conseguire per il macro-indicatore. Si evidenzia che il macro-indicatore M4 risulta attualmente in Classe A, a cui corrispondono obiettivi per le annualità 2024 – 2025 di Mantenimento.

Macro-indicatore	Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025	
M4	M4a	0,79	
	M4b	0,00%	0,00%
	M4c	1,08%	
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M4a		
	Valore obiettivo M4b	0,00%	
	Valore obiettivo M4c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2023	

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo degli investimenti in relazione alle criticità sopracitate.

M4	CONSUNTIVO			
	Criticità	2022	2023	Totale
	FOG2.1	2.856.480	2.865.546	5.722.025
	KNW1.2	1.153	9.544	10.697
	FOG2.2	-	-	-
	FOG2.3	-	-	-
	FOG2.4	259.669	55.971	315.639
	Totale	3.117.301	2.931.061	6.048.362

M4	PIANIFICATO			
	Criticità	2024	2025	Totale
	FOG2.1	2.445.000	2.070.000	4.515.000
	KNW1.2	25.000	25.000	50.000
	FOG2.2	50.000	50.000	100.000
	FOG2.3	220.000	100.000	320.000
	FOG2.4	330.000	330.000	660.000
	Totale	3.070.000	2.575.000	5.645.000

Gli interventi sono primariamente riferibili agli investimenti in manutenzioni straordinarie ai fini del potenziamento/risanamento del reticolo fognario, nonché alla realizzazione di sistemi di rilevamento. In via residuale gli investimenti riguardano la modellazione/sostituzione delle reti fognarie.

Nel biennio 2024-2025 non sono previsti contributi.

3.5.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di *OpexQT* si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito si riportano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla	Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP1.5	DEP1.5 Assenza di trattamenti appropriati ex art. 7 Direttiva 91/271/CEE	<i>Nel caso specifico la criticità è connessa sostanzialmente all'inadeguatezza dei sistemi depurativo per il quale è previsto l'adeguamento</i>
DEP3.1	DEP3.1 Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	<i>Nel caso specifico la criticità è connessa sostanzialmente all'inadeguatezza dei sistemi di recupero di materia, inteso come inadeguatezza delle linee fanghi all'interno dei depuratori</i>
DEP1.2	DEP1.2 Assenza totale o parziale del servizio di depurazione in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	<i>La criticità è connessa a limitate situazioni locali</i>

3.6.2 Obiettivi 2024-2025

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati per l'indicatore M5. I dati al 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore M5 in Classe B; i conseguenti obiettivi di miglioramento vedono per il 2023 l'obiettivo di riduzione del -1% di MF tq,disc.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M5	MFtq,disc	1448,33	1433,85
	%SStot	25,64%	
	M5	7,18%	

Classe	B	B
Obiettivo RQTI	-1% di MFtq, disc	-1% di MFtq, disc
Valore obiettivo MFtq, disc	1.433,85	1.419,51
Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2023	

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo degli investimenti in relazione alle criticità sopracitate.

M5	CONSUNTIVO		
Criticità	2022	2023	Totale
DEP1.5	45.272	31.245	76.518
DEP3.1	49.231	1.128	50.359
DEP1.2	819	42.840	43.659
Totale	95.323	75.213	170.536

M5	PIANIFICATO		
Criticità	2024	2025	Totale
DEP1.5	200.000	350.000	550.000
DEP3.1	50.000	410.000	460.000
DEP1.2	150.000	200.000	350.000
Totale	400.000	960.000	1.360.000

Gli interventi correlati al macro-indicatore in oggetto sono primariamente riferibili all'adeguamento degli impianti di depurazione al servizio delle diverse località della provincia. Sono ricompresi anche alcuni interventi per la realizzazione di nuovi sistemi di collettamento e tratti fognari.

Nel biennio 2024-2025 non sono previsti contributi.

3.6.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di *OpexQT* si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata

3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito si riportano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.3 Criticità legate alla potenzialità di trattamento	<i>La criticità è legata essenzialmente al progressivo incremento dei carichi da trattare.</i>
DEP1.5 Assenza di trattamenti appropriati ex art. 7 Direttiva 91/271/CEE	<i>Nel caso specifico la criticità è connessa sostanzialmente all'inadeguatezza dei sistemi depurativo per il quale è previsto l'adeguamento</i>
DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	<i>La criticità è legata essenzialmente al progressivo incremento dei carichi da trattare e alla progressiva obsolescenza degli impianti.</i>
DEP2.2 Estrema frammentazione del servizio di depurazione	<i>La criticità è connessa all'esigenza di razionalizzare il sistema depurativo, dismettendo progressivamente, quando possibile, gli impianti più piccoli e meno efficienti/bisognosi di manutenzioni</i>

FOG1.2 Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	<i>La criticità è connessa alla necessità di estendere il servizio ad alcune utenze/gruppi di utenze.</i>
DEP3.3 Impatto negativo sul recapito finale	<i>La criticità è limitata ad alcune situazioni locali nel territorio montano</i>

3.7.2 Obiettivi 2024-2025

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati e gli obiettivi per gli indicatori. Il macro-indicatore M6 risulta in Classe D e l'obiettivo per il 2025 è la riduzione del 15% del macro-indicatore.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M6	M6	12,42%	10,56%
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	-15% di M6	-15% di M6
	Valore obiettivo M6	10,56%	8,97%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2023	

3.7.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo degli investimenti in relazione alle criticità sopracitate.

Gli interventi finalizzati a risolvere le criticità sopra esposte consistono sia nel revamping/adeguamenti di impianti o di singoli trattamenti, sia di manutenzioni straordinarie. È inoltre prevista la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione presso la località di Monticelli Terme.

M6	CONSUNTIVO			
	Criticità	2022	2023	Totale
	DEP2.3	668.744	1.007.064	1.675.807
	DEP1.5	28.530	211.298	239.828
	DEP2.1	2.810.510	1.636.460	4.446.970
	DEP2.2	865.938	313.198	1.179.136
	FOG1.2	556.896	369.038	925.934
	DEP3.3	-	-	-
	Totale	4.930.618	3.537.058	8.467.676

M6	PIANIFICATO			
	Criticità	2024	2025	Totale
	DEP2.3	762.965	2.000.000	2.762.965
	DEP1.5	113.283	150.000	263.283
	DEP2.1	3.075.000	2.485.000	5.560.000
	DEP2.2	100.000	200.000	300.000
	FOG1.2	400.000	565.000	965.000
	DEP3.3	15.000	120.000	135.000
	Totale	4.466.248	5.520.000	9.986.248

Nel biennio 2024-2025 sono previsti contributi pari ad euro 112.965, totalmente finanziati dal PNRR, per l'intervento di ampliamento del depuratore di Collecchio (criticità DEP2.3) e contributi privati pari ad euro 50.000 per l'estendimento di reti fognarie (criticità FOG1.2).

3.7.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di *OpexQT* si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

4 Macro-indicatori di qualità contrattuale

4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macro-indicatore MC1.

4.1.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025, sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQSII” presente nel file RDT_2024.

Macro-indicatore	Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025	
MC1	Valore di partenza	97,426%	98,426%
	Classe	B	A
	Obiettivo RQSII	1,000%	mantenimento
	Valore obiettivo MC1	98,426%	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2023	2024*

**Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025*

Per l'MC1 non sono stati richiesti *Opex_{QC}^a* in sede di manovra tariffaria.

4.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC1.

4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macro-indicatore MC2.

4.2.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025, sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQSII” presente nel file RDT_2024.

Macro-indicatore	Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025	
MC2	Valore di partenza	95,003%	95,003%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC2	mantenimento	mantenimento

Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2023	2024*
---	------	-------

* Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025

Per l'MC2 non sono stati richiesti $Opex_{QC}^a$ in sede di manovra tariffaria.

4.2.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC2.

5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale

Per l'indicatore RIU, come esplicitato nella relazione della qualità tecnica sul territorio dell'ATO di Parma, non è presente alcun depuratore il cui scarico sia destinato/destinabile al riuso e di conseguenza l'indicatore non è valorizzabile.

Mentre, per l'indicatore ENE, la tabella di seguito riporta i valori relativi alla media dei consumi 2020 - 2023 e il valore obiettivo per l'anno 2025.

Indicatore ENE	
Valore di partenza $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	37.087.041
Obiettivo MTI-4	$(kWh_{2025}/(\sum kWh(2020-2023)/4)-1) \leq -0,05$
Valore obiettivo ENE al 2025	35.232.689

6 Interventi associati ad altre finalità

Per il biennio 2024-2025 all'interno del cronoprogramma investimenti il gestore ha inoltre riportato alcune criticità in riferimento ad alcuni interventi, che sebbene debbano afferire ad obiettivi di qualità tecnica secondo abbinamenti già predisposti da ARERA, in realtà sono state associate al macro-indicatore cosiddetto "Altro", "Preq3" e "Preq4".

Nello specifico sono i seguenti interventi:

- 2020PRIA0220 Adeguamento edile fabb.pozzi Jocker LANGH-K23F
- 2014PRIA0101 77IAG - Implementazione sistemi telecontrollo su impianti acquedotto
- 2014PRIA0102 78IAG - Implementazione sistemi telecontrollo su impianti depurazione e adeguamento impianti elettrici
- 2014PRIA0103 79IAG - Implementazione sistemi telecontrollo su impianti fognatura e adeguamento impianti elettrici
- 2014PRIA0098 74IAG - Aggiornamento cartografico
- 2020PRIA0199 Adeguamento tecnico e funzionale del telecontrollo di Medesano
- 2020PRIA0169 Investimenti di struttura
- 2014PRIA0089 68IAG - Rifacimento impianto elettrico e telecontrollo centrale idrica Marore
- 2020PRIA0211 Studi di fattibilità e modellazioni
- 2023PRIA0232 Est.rete dist.case sparse-PR

- 2016PRIA0133 73IAG - Collettamento zona Mazzabue al depuratore di M. I. (opera compensazione A7)
- 2020PRIA0213 Completamento sistema fognario acque nere loc. Castelguelfo
- 2020PRIA0215 Completamento rete fognaria Via Ruffini
- 2022PRIA0227 Estendimento fognario Strada Cartiera a Vigatto e Strada Grassi a Vicofertile - progetto e realizzazione
- 2022PRIA0228 Estendimento fognario Via Setti - Via Rocchi - progetto e realizzazione
- 2024PRIA0003 Nuovo scarico Potabilizzatore Mulino di Cozzano
- 2024PRIA0027 Studio per la realizzazione di impianti di produzione di energia da FER realizzati sugli asset del SII ai fini dell'autoconsumo
- 2024PRIA0028 Via Zanetti - Via Carpesano adeguamento dello scarico in rete fognaria
- 2024PRIA0030 Fognatura Moletolo – Str Casello Poldi

Alcuni di questi interventi possono comunque concorrere indirettamente al miglioramento dei macro-indicatori di qualità tecnica in maniera non valutabile a priori.

7 Piano delle Opere Strategiche (POS)

Nel totale sono individuati 23 interventi del PdI attribuiti al Piano Opere Strategiche con investimenti pianificati nel periodo 2024-2035. Si tratta di interventi riconducibili a linee strategiche di intervento di medio periodo come nel seguito sinteticamente illustrato.

Interventi strategici infrastrutture acquedotto

Nella tabella di seguito riportata sono elencati gli interventi previsti dal piano delle opere strategiche relativi alle infrastrutture acquedottistiche.

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Descrizione intervento
2016PRIA0135	80IAG - ampliamento serbatoio Le Olive e man. Str. serb Manzano	Nell'ambito del riassetto acquedottistico generale dell'abitato di Langhirano, che prevede la realizzazione del serbatoio e impianto di trattamento di Gallerie Braia e la distrettualizzazione completa dell'abitato, si rende necessario l'ampliamento della volumetria di stoccaggio del serbatoio derro Le Olive. Il serbatoio di Manzano è già stato ristrutturato.
2016PRIA0108	Complesso acquedottistico relativo all'impianto di trattamento acqua delle gallerie Braia e dei pozzi Fabiola	Nell'ambito del riassetto acquedottistico generale dell'abitato di Langhirano, si prevede la realizzazione del serbatoio e impianto di trattament4o di Gallerie Braia al fine di aumentare la resilienza dell'abitato e permettere la distrettualizzazione completa dell'abitato, al seguito della realizzazione anche di altre opere quali ad es. il serbatoio derro Le Olive.
2014PRIA0068	49IAG - Nuova condotta idrica DN 400 via Reggio; strada Baganzola; pozzo Cornocchio per risoluzione problema nitrati	L'opera permette di collegare alla rete di distribuzione il nuovo pozzo del Cornocchio, avente acqua qualitativamente migliore rispetto al parametro di nitrati al fine di migliorarne la qualità complessiva.
2020PRIA0204	Interconnessione idraulica acquedotto Sala Baganza e acquedotto Collecchio (rete, impianto di rilancio e Telecontrollo)	La rete posata permetterà l'interconnessione dei due acquedotti permettendo di gestire la risorsa tra i due in casi di lunghi periodi di siccità (come già avvenuto in passato), evitando il rischio di interruzioni di servizio.
2020PRIA0171	Adeguamento serbatoio Quinzano	Manutenzione straordinaria permettere la funzionalità dell'opera.

2022PRIA0220	Opere di razionalizzazione sistema acquedottistico Lesignano De Bagni	Al fine di permettere efficientamento energetico del funzionamento dell'acquedotto e ridurre le perdite complessive date dalle elevate pressioni in rete si è deciso di cambiare l'alimentazione dell'abitato con condotte con differente percorso.
2022PRIA0221	Studio Nuovo campo Pozzi e centrale Parma Sud Ovest	Opere nate in alternativa alla centrale di Roncopascolo ai fini della ricerca di fonti di approvvigionamento con qualità dell'acqua migliore
2020PRIA0174	Rifacimento vasche e filtrazione campo pozzi di Ramiola - 2° stralcio	Trattasi della realizzazione dell'impianto di filtrazione per permettere la migliorata della qualità dell'acqua captata in subalveo. Nell'ipotesi iniziale si prevedeva la realizzazione di acquedotto consortile anche per i comuni più a nord.
2014PRIA0059	41IAG - Nuova centrale idrica Roncopascolo con vasche accumulo permeato e miscelato e impianto trattamento nitrati (risoluzione problema Nitrati)	L'opera inizialmente prevedeva la realizzazione di nuova centrale con impianto trattamento nitrati, la realizzazione di nuovo campo pozzi per l'immissione nella rete di Parma di acqua qualitativamente migliore. Gli elevati costi stanno facendo ripensare alla soluzione, considerando sempre la realizzazione di nuovi pozzi, ma portando alla ricerca di nuove fonti di approvvigionamento che possano evitare il trattamento.
2022PRIA0222	Studio Reti collegamento pozzi Parma Sud Ovest verso la città	Opere di collettamento del campo pozzi al punto precedente verso la rete di distribuzione.

Interventi strategici infrastrutture depurazione

Nella tabella di seguito riportata sono elencati gli interventi previsti dal piano delle opere strategiche relativi agli impianti di depurazione.

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Descrizione intervento
2014PRIA0062	44IAG - Collettamento Baganzola e depuratore Parma Ovest	Al fine di dismettere il depuratore di Baganzola e dover provvedere al suo ammodernamento, si è deciso di investire le risorse per colletterlo al depuratore di Parma Ovest dove il livello odi trattamento è superiore. si prevede la
2014PRIA0020	158EN - Ampliamento depuratore Fontevivo e conseguente dismissione depuratore di Noceto	L'ampliamento del depuratore, a partire dalla realizzazione di nuove vasche di sedimentazione nel primo lotto attuativo, permetterà la dismissione del vecchio impianto di Noceto una volta realizzata anche la rete fognaria di collettamento.
2014PRIA0042	156EN - Costruzione nuovo depuratore di Monticelli Terme e dismissione del vecchio impianto - 1° stralcio	Il nuovo depuratore permetterà un trattamento dei reflui più efficiente di un'area vasta fungendo da depuratore consortile.
2014PRIA0006	12EN - Ampliamento depuratore Collecchio	Le opere di ampliamento (nuova vasca biologica) permetteranno il potenziamento a 30'000AE, valore compatibile con il carico attuale.
2019PRIA0165	Adeguamento Sistema Depurativo loc. Bannone	L'ampliamento è necessario per l'adeguamento ai nuovi limiti depurativi, in tale contesto si eliminerà un piccolo depuratore trasformandolo in impianto di sollevamento per far confluire i reflui al nuovo impianto potenziato.
2014PRIA0024	14IAG - Adeguamento depuratore di Langhirano	Il depuratore è soggetto all'ingresso di molte acque parassite che impediscono il corretto funzionamento, nell'intento iniziale dell'opera si prevedeva l'adeguamento dei sedimentatori al carico idraulico, ma preliminarmente si stanno compiendo studi per la riduzione di tali acque parassite.
2020PRIA0188	Installazione sistemi cicli alternati dep. Parma ovest	Implementazione e modifica del comparto biologico, da trattamento con schema semplificato nitri denitri a cicli alternati per migliori dell'efficienza del trattamento

Interventi strategici infrastrutture fognatura

Nella tabella di seguito riportata sono elencati gli interventi previsti dal piano delle opere strategiche relative alle reti fognarie.

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Descrizione intervento
2014PRIA0055	38IAG - Realizzazione nuovo collettore fognario a servizio del Comuni di Neviano; Traversetolo; Montechiarugolo - 1° stralcio	Il collettore raccoglie i reflui di una vasta area per farli confluire al nuovo depuratore di Monticelli, dismettendo diverse fosse imhoff e piccoli impianti meno efficienti.
2014PRIA0030	18IAG - Via Cisa Felegara a sud dell'agglomerato di Felegara, estendimento fognatura	Trattasi di estendimento a abitato non servito dal servizio di fognatura.
2020PRIA0216	Razionalizzazione sistema fognario zona Case Vecchie e Ravadese - studio fattibilità	Studio richiesto dall'amministrazione comunale di Parma, per valutazione estendimento fognatura a zona nord del comune fuori agglomerato.
2020PRIA0181	Progetto e realizzazione sistema di rilevamento attivazione scolmatori di piena Parma e Provincia	Implementazione sistema di monitoraggio dell'attivazione degli scolmatori principali
2020PRIA0213	Completamento sistema fognario acque nere loc. Castelguelfo	Estensione della rete a parti mancanti dell'agglomerato
2016PRIA0129	76IAG - Collettamento nuclei isolati Corte Godi; Enzano e Alba ad adeguato impianto trattamento (opera compensativa A7)	Trattasi di realizzazione di nuova rete fognaria che permetterà l'invio di una area vasta attualmente non servita da reti fognaria verso un depuratore di adeguata capacità depurativa.

8 Eventuali istanze specifiche

8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non sono presenti istanze per mancato rispetto dei prerequisiti

8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

È presente istanza per Opnew, nello specifico si rimanda alla relazione di approvazione tariffaria.

8.3 Altro

Non sono presenti altre tipologie di istanze diverse da quanto previsto ai punti precedenti.

9 Ulteriori elementi informativi

Sul territorio regionale sono presenti n.ro 6 disposizioni normative che impattano sulla programmazione degli interventi. Esse sono:

- **DGR 286/2005** Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, Dlgs 11 maggio 1999, n. 152)
- **DGR 201/2016** Approvazione della Direttiva concernente “Indirizzi all’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”

- **DGR 569/2019** Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta regionale n. 201/2016 e approvazione delle direttive per il procedimento di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti

- **DGR 2153/2021** Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle dgr 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti

- **DGR 2338/2022** Aggiornamento dei termini previsti dalla DGR 2153/2021 relativo alla scadenza di alcuni degli agglomerati presenti

- **DGR 2201/2023** Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle dgr 201/2016, 569/2019 e 2153/2021 e dei termini previsti dalla delibera di giunta regionale n. 2338/2022 per l'adeguamento degli agglomerati presenti

10 Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)

Non applicabile.

11 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)

Non applicabile.